



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Facoltà di Ingegneria

**Regolamento didattico del corso di studi per il conseguimento
della Laurea in Ingegneria Meccanica
A.A. 2011/2012**

Art. 1 - Norme generali.....	3
Art. 2 - Obiettivi formativi.....	3
1. Obiettivi specifici del corso.....	3
2. Risultati di apprendimento attesi	4
3. Sbocchi occupazionali e professionali.....	5
Art. 3 - Requisiti per l'ammissione	5
Art. 4 - Iscrizione e modalità di frequenza.....	6
1. Immatricolazioni e test d'ingresso	6
2. Corsi di preparazione.....	6
3. Iscrizioni agli anni successivi al primo.....	6
4. Iscrizione cautelativa.....	7
5. Iscrizione dei titolari di diploma universitari alle lauree triennali.....	8
6. Interruzione della carriera universitaria	8
7. Rinuncia agli studi	8
8. Modalità di frequenza.....	8
Art. 5 - Articolazione del corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU).....	8
Art. 6 - Organizzazione dell'attività didattica	9
Art. 7 - Svolgimento degli esami e verifica del profitto.....	9
Art. 8 - Ordinamento didattico	10
Art. 9 - Curricula e piani di studio.....	10
1. Presentazione dei piani di studio	10
2. Anticipo degli esami.....	10
3. Anticipo degli esami per gli studenti ripetenti	10
4. Modalità di compilazione del piano di studio individuale.....	10
5. Esami in soprannumero	11
Art. 10 - Altre attività formative (DM 270/2004, art. 10, comma 5)	11
1. Attività a scelta dello studente	11
2. Ulteriori attività formative	11

3. Lingua straniera	12
4. Prova finale.....	13
Art. 11 – Attività di ricerca a supporto delle attività formative	13
Art. 12 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento crediti.....	13
1. Riconoscimento crediti.....	13
2. Riconoscimento di studi compiuti nell'ambito del programma ERASMUS	13
3. Riconoscimento di studi compiuti all'estero	14
Art. 13 - Commissione paritetica.....	14
Art. 14 - Comitato di indirizzo.....	14
Art. 15 - Valutazione delle attività didattiche	14
Art. 16 - Disposizioni transitorie	15
Contatti e Riferimenti.....	16

Art. 1 - Norme generali

Presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è istituito, a decorrere dall'A.A. 2008-2009, il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe delle lauree L-9 - Ingegneria industriale).

La durata del corso è stabilita in 3 anni.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione Europea.

Al compimento degli studi viene rilasciata la laurea in Ingegneria Meccanica (Classe delle lauree L-9 - Ingegneria industriale). A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Art. 2 - Obiettivi formativi

1. Obiettivi specifici del corso

L'obiettivo del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è quello di creare un profilo di Ingegnere di adeguata padronanza nei settori della progettazione dei sistemi meccanici, degli impianti industriali, delle macchine, delle tecnologie e dei materiali.

Il laureato in Ingegneria Meccanica deve:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base e deve essere capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale che in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria industriale tipica del corso di laurea seguito, nella quale deve essere capace di identificare, formulare e risolvere i problemi ingegneristici, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- essere capace di impostare e condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati;
- essere capace di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscere le sue responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali e i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capace di comunicare efficacemente in modo scritto e orale, anche in un contesto internazionale;

- possedere gli strumenti cognitivi di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze ed essere capace di apprendere attraverso lo studio individuale.

2. Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in ingegneria meccanica nel suo percorso formativo deve acquisire:

1. conoscenze di materie di base, quali la matematica, fisica, chimica, informatica ed essere in grado di comprendere le teorie e utilizzare i metodi appresi in ambiti diversi, essere in grado di riconoscere e risolvere problemi classici sulla base delle metodiche acquisite, essere in grado di leggere testi matematici, scientifici e tecnici di diversa natura, essere in grado di descrivere, formalizzare e implementare (mediante semplici linguaggi di programmazione) algoritmi per la soluzione di problemi elementari;
2. conoscenze di problemi, dinamiche ed approcci tipici del mondo industriale ed essere in grado di mostrare comprensione degli stessi.

Queste conoscenze sono ottenute durante gli insegnamenti e mediante le esercitazioni pratiche.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene fatta tramite prove scritte e colloqui orali che fanno parte degli esami di profitto

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in ingegneria meccanica nel suo percorso formativo deve acquisire la capacità di applicare le conoscenze apprese, dimostrando competenze tali da permettergli di ideare e sostenere argomentazioni e di risolvere problematiche nei settori della progettazione, produzione e programmazione delle attività industriali, propri dell'ingegneria meccanica.

Queste capacità sono sviluppate durante i corsi e durante lo svolgimento di tesine e della tesi finale.

Esse sono verificate durante gli esami di profitto e l'esame di laurea.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in ingegneria meccanica nel suo percorso formativo deve acquisire una certa autonomia di giudizio che deriva dalla capacità di raccogliere ed interpretare dati, operazione quest'ultima che viene effettuata dallo studente sia nei singoli corsi di insegnamento, che durante le attività formative di laboratorio, o talvolta durante progetti come l'Erasmus. Lo studente viene indirizzato nel ricavare e/o analizzare risultati analitici o sperimentali, impiegando anche strumenti statistici ove necessario. Tali capacità sono acquisite durante lo studio per la preparazione degli esami e durante lo svolgimento della tesi.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene mediante le varie prove svolte durante gli insegnamenti impartiti, durante gli esami e mediante l'esposizione e la discussione dei risultati conseguiti durante la preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in ingegneria meccanica al termine del suo percorso formativo deve saper comunicare informazioni, idee problemi e soluzioni ad interlocutori con differenti livelli di specializzazione, mediante gli strumenti linguistici più opportuni. Deve essere in grado di comunicare correttamente ed efficacemente sia verbalmente che per iscritto in italiano ed in un'altra lingua dei paesi europei (inglese, francese, tedesco o spagnolo) e deve saper trasmettere i risultati di un proprio lavoro attraverso relazione tecnica scritta e strumenti di presentazione multimediali.

Tali abilità sono acquisite durante i corsi e durante la preparazione della tesi. La verifica avviene durante gli esami di profitto e l'esame finale di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in ingegneria meccanica nel suo percorso formativo deve sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per permettergli di intraprendere studi successivi con un elevato grado di autonomia. In particolare deve essere in grado di leggere e comprendere un testo scientifico di livello universitario e di utilizzare manuali tecnici di riferimento.

Queste capacità vengono acquisite progressivamente durante gli insegnamenti, nelle esercitazioni e durante il lavoro di tesi, affrontando nuovi campi di ricerca. La verifica avviene in itinere durante gli esami di profitto e l'esame finale di laurea.

3. Sbocchi occupazionali e professionali

Gli ambiti professionali tipici per i laureati sono quelli della progettazione assistita, della produzione, della gestione ed organizzazione, dell'assistenza, delle strutture tecnico-commerciali, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche.

Progettazione di sistemi meccanici e termomeccanici, progettazione e realizzazione di processi produttivi e di impianti industriali; direzione e conduzione dei processi produttivi; gestione e controllo degli impianti; sviluppo e gestione dell'innovazione.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica:

- i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, compresi i licei linguistici riconosciuti per legge;
- i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso integrativo organizzato dai Provveditori agli studi sotto la responsabilità didattica e scientifica delle Università, sulla base delle disposizioni del Ministro della Pubblica Istruzione;

- gli studenti stranieri previa valutazione del titolo di studio presentato e superamento del test di lingua italiana;
- i laureati indipendentemente dal titolo di scuola media superiore posseduto.

L'iscrizione è comunque vincolata all'art.142 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore il quale vieta la contemporanea iscrizione a più Università, Corsi di Laurea, Diplomi Universitari e Scuole di Specializzazione. Altresì, è vietata la contemporanea iscrizione ad un Dottorato di Ricerca e ad un Corso di Laurea o Diploma o ad una Scuola di Specializzazione.

Art. 4 - Iscrizione e modalità di frequenza

1. Immatricolazioni e test d'ingresso

Per effettuare l'immatricolazione al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica occorre essere in possesso dei requisiti descritti nell'Art. 3 - Requisiti per l'ammissione del presente regolamento didattico.

Il regolamento didattico di Facoltà prevede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale su alcune materie di base.

L'accesso al corso di laurea richiede in particolare il superamento di un test di ingresso su materie di base quali Matematica, Fisica, Chimica e Comprensione Verbale.

Il mancato superamento del test di ingresso dà luogo ad obblighi formativi, che lo studente dovrà colmare seguendo i corsi di preparazione che si tengono in un periodo precedente a quello di inizio delle lezioni.

L'estinzione dell'obbligo formativo, necessaria per l'accesso ai corsi del primo anno, avviene al momento del superamento dell'esame di profitto previsto al termine dei corsi di preparazione, riservati a coloro che hanno sostenuto e non superato il test.

Per essere ammessi a sostenere il test occorre presentare domanda in linea con le modalità ed entro i termini pubblicati all'interno della apposita sezione del sito web di Facoltà (www.ing.uniroma2.it).

2. Corsi di preparazione

I corsi di preparazione si svolgono nel mese di settembre e sono finalizzati al richiamo o all'acquisizione di conoscenze di base nel campo della matematica e della fisica le quali costituiscono i prerequisiti necessari per affrontare i corsi istituzionali.

I corsi sono obbligatori per chi non supera i test di ingresso e facoltativi per chi intende rafforzare la propria preparazione.

3. Iscrizioni agli anni successivi al primo

Lo studente che ha conseguito almeno 36 crediti del I anno (con riferimento al Piano di Studi Ufficiale del Corso di Laurea considerato) può iscriversi nell'a.a. successivo al II anno. Gli altri studenti dovranno iscriversi come ripetenti. Dal 1 marzo al 15 marzo, gli studenti che, sfruttando la sessione di esami di Febbraio,

hanno acquisito almeno 36 crediti del I anno (con riferimento al Piano di Studi Ufficiale del Corso di Laurea considerato) potranno fare istanza di adeguamento dell'anno di iscrizione al Presidente del CCS di appartenenza (e, per conoscenza, alla Segreteria Studenti) il quale, previa verifica dei requisiti dichiarati, potrà autorizzare tale adeguamento.

Gli studenti che, al termine della sessione di esami di Febbraio, non hanno acquisito almeno 36 crediti del I anno (con riferimento al Piano di Studi Ufficiale del Corso di Laurea considerato) rimangono studenti ripetenti.

Tali studenti, oltre a poter seguire gli insegnamenti del I anno e sostenere i relativi esami, possono seguire insegnamenti del II anno e possono sostenere i relativi esami, previa approvazione dei competenti CCS e comunque non in misura superiore a 18 CFU (indipendentemente da quanti anni lo studente rimarrà ripetente).

Lo studente che ha conseguito almeno 80 crediti così ripartiti:

- tutti i crediti previsti al I anno (tranne al massimo 9 CFU)
- i rimanenti crediti del II anno

per sostenere un esame del II anno, che prevede un'omonima parte 1 al primo anno, è necessario aver superato la parte 1 (esempio: Fisica Generale II si può sostenere solo se è stato già sostenuto e superato l'esame di Fisica Generale I) potrà iscriversi nell'a.a. successivo al III anno.

Gli altri studenti dovranno iscriversi come ripetenti. Dal 1 marzo al 15 marzo, gli studenti che, sfruttando la sessione di esami di Febbraio, hanno acquisito almeno 80 crediti, ripartiti come sopra indicato, potranno fare istanza di adeguamento dell'anno di iscrizione al Presidente del CCS di appartenenza (e, per conoscenza, alla Segreteria Studenti) il quale, previa verifica dei requisiti dichiarati, potrà autorizzare tale adeguamento.

Gli studenti che, al termine della sessione di esami di Febbraio, non hanno acquisito almeno 80 crediti, ripartiti come sopra indicato, rimangono studenti ripetenti.

Tali studenti, oltre a poter seguire gli insegnamenti del II anno e sostenere i relativi esami, possono seguire insegnamenti del III anno e possono sostenere i relativi esami, previa approvazione dei competenti CCS e comunque non in misura superiore a 18 CFU (indipendentemente da quanti anni lo studente rimarrà ripetente).

4. Iscrizione cautelativa

Possono presentare la domanda di iscrizione cautelativa per l'anno accademico 2011/2012 gli studenti che, pur dovendo proseguire gli studi nel corso di laurea magistrale, intendono conseguire il titolo accademico nelle sessioni di laurea di febbraio o aprile 2012.

Per inoltrare la domanda di iscrizione cautelativa, gli studenti devono completare nell'a.a. 2010/2011 la durata legale del proprio corso di studi (cioè essere iscritti al 3° anno in corso o ripetente nell'a.a. 2010/11). Tali studenti dovranno maturare i crediti necessari per il conseguimento del titolo entro la sessione di febbraio 2012.

Gli studenti che presenteranno domanda di iscrizione cautelativa non possono ovviamente presentare un piano di studi relativo all'anno accademico 2011/2012, né sostenere e verbalizzare esami nell'a.a. 2011/2012.

5. Iscrizione dei titolari di diploma universitari alle lauree triennali

Le richieste di iscrizione alle Lauree triennali da parte di diplomati provenienti da altri Atenei devono essere inoltrate alle Segreteria Studenti che le inoltrerà al Consiglio del Corso di Studio che sottoporrà a valutazione la carriera accademica ai fini di eventuali abbreviazioni di corso.

6. Interruzione della carriera universitaria

Lo studente che abbia interrotto la carriera scolastica può riattivare la sua posizione secondo le modalità ed i tempi previsti dalla legislazione vigente.

7. Rinuncia agli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli stessi secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

La rinuncia è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera universitaria percorsa. Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di studi, senza alcun obbligo di pagare le tasse di ricognizione arretrate ma alla stessa stregua degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

8. Modalità di frequenza

Gli insegnamenti previsti per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica non impongono l'obbligo della frequenza, che tuttavia è fortemente consigliata nell'interesse dello studente ai fini di un efficace e corretto apprendimento.

Art. 5 - Articolazione del corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU)

Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per studente che sono così suddivise:

- 10 ore di attività in classe (lezioni, esercitazioni, laboratorio, verifiche in itinere con la presenza dei docenti);
- 15 ore di attività di studio individuale.

Gli insegnamenti possono equivalere a 6, 9 o 12 CFU. Ogni insegnamento può essere costituito da uno (6 o 9 CFU) o due moduli (12 CFU). Ogni modulo conterà di 60, 90 o 120 ore di lezione frontale o di 50, 80 o 110 ore di lezione frontale + 10 ore di seminari, esercitazioni e attività didattica assimilata. Nei moduli ad alto contenuto pratico e esercitativo le ore di tipologia b) possono aumentare fino a 20.

Art. 6 - Organizzazione dell'attività didattica

Il Consiglio di corso di studio disciplina l'organizzazione didattica del corso di studio in Ingegneria Meccanica in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento Didattico di Ateneo, prevedendo altresì, l'attribuzione dei crediti e la loro distribuzione temporale.

A ciascun insegnamento attivato è attribuito un congruo numero intero di crediti formativi. Il numero massimo di esami per acquisire i CFU nelle attività di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente è di 20. Le attività a scelta dello studente contano convenzionalmente per 1 esame.

Con cadenza annuale, in tempo utile ai fini dell'eventuale attivazione di nuovi corsi e della tempestiva pubblicizzazione dell'offerta didattica, il Consiglio di corso di studio programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone tutti i provvedimenti necessari, compresa l'eventuale attribuzione delle supplenze e degli affidamenti, nonché la nomina dei professori a contratto.

Il Manifesto degli studi, allegato a questo Regolamento, riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante ecc..) l'ambito disciplinare, il piano di studi ufficiale con i curricula offerti agli studenti, le indicazioni delle eventuali propedeuticità; i periodi di inizio e di svolgimento delle attività (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), i termini entro i quali presentare le eventuali proposte di piani di studio individuali e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.

Art. 7 - Svolgimento degli esami e verifica del profitto.

Gli esami di profitto si possono articolare in prove scritte, prove pratiche in laboratorio, prove orali, o in più di una di tali modalità. La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale e tiene conto, in proporzioni prefissate dal docente prima dell'inizio del corso di insegnamento, dei risultati della prova stessa. Qualora si raggiunga il punteggio di 30/30, la Commissione esaminatrice, con decisione unanime, può attribuire la lode.

Gli esami di profitto si svolgono al termine dei semestri di insegnamento secondo il calendario riportato nel Manifesto degli Studi e dalla Guida dello Studente pubblicata dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Gli studenti che non hanno superato gli esami di profitto nelle sessioni di esami poste al termine dei due semestri potranno sostenerli di nuovo nella sessione di recupero che si terrà nel mese di settembre. Tale sessione viene articolata in due appelli per singolo insegnamento.

Possono essere sostenuti soltanto gli esami presenti nell'ultimo piano di studi approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 8 - Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica per l'A.A. 2011/2012 è riportato sul manifesto degli studi.

Art. 9 - Curricula e piani di studio

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è organizzato sulla base di un unico curriculum, la cui organizzazione didattica è stabilita dal Consiglio di Corso di Studi e resa pubblica attraverso il Manifesto degli studi. E' ammessa la presentazione da parte degli studenti di piani di studio individuali secondo la procedura informatica resa disponibile dalla Facoltà. Tali piani di studio vengono portati all'esame del Consiglio del Corso di Studi e da questo approvati previa verifica della rispondenza ai requisiti dell'ordinamento didattico e della congruenza con gli obiettivi formativi della Laurea in Ingegneria Meccanica.

1. Presentazione dei piani di studio

Gli studenti possono presentare ogni Anno Accademico un solo piano di studi individuale. Gli studenti iscritti come ripetenti possono, sempre entro i termini fissati dal Corso di Studi, proporre un nuovo piano di studi o modifiche a quello precedentemente approvato. I piani di studi sono esaminati dal Consiglio di Corso di Studi e possono di conseguenza essere approvati integralmente, con modifiche o respinti. In ogni caso, a nessuno studente potrà essere consentito di inserire nel proprio piano di studi attività didattiche di entità superiore ad 80 crediti all'anno, con esclusione della prova finale. Nel caso in cui il piano di studi venga respinto, ha valore l'ultimo piano di studi individuale approvato. La Segreteria Didattica è responsabile delle comunicazioni con gli studenti relative ai piani di studio.

2. Anticipo degli esami

Gli studenti non possono anticipare nel proprio piano di studi insegnamenti dell'anno successivo a quello di iscrizione. In caso contrario tutte le verifiche sostenute sono annullate.

3. Anticipo degli esami per gli studenti ripetenti

Gli studenti iscritti come ripetenti al primo e al secondo anno dei corsi di Laurea possono, su approvazione del Consiglio di Corso di Studi, anticipare la frequenza e gli esami per un massimo di 18 crediti, rispettivamente del secondo e del terzo anno. Anche per gli studenti ripetenti, nel caso sia stata effettuata richiesta di anticipo di insegnamenti, nel piano di studio non potranno essere inserite attività didattiche di entità superiore a 80 crediti all'anno, in conformità a quanto previsto al punto 1.

4. Modalità di compilazione del piano di studio individuale

La procedura informatica di presentazione dei piani di studio prevede la compilazione di un modello specifico per il curriculum e l'esecuzione automatica di controlli di congruità. Il modello dovrà quindi essere stampato, firmato e consegnato presso la Segreteria Didattica del Corso di Studi entro le scadenze prefissate e

pubblicate dalla stessa Segreteria Didattica in bacheca e sul sito del Corso di Studi. Si ricorda che ha validità legale il solo Piano di Studi in formato cartaceo debitamente firmato.

5. Esami in soprannumero

Gli esami sostenuti in difformità dal piano di studi sono nulli. Non sono ammesse ratifiche a posteriori. Gli studenti possono però inserire nel proprio piano di studi, con l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, un numero limitato di esami in soprannumero. Gli studenti dei corsi di Laurea Triennale non possono però in nessun caso inserire, tra questi, insegnamenti della Laurea Magistrale. Gli esami in soprannumero concorreranno alla formazione della media.

Art. 10 - Altre attività formative (DM 270/2004, art. 10, comma 5)

1. Attività a scelta dello studente

Al fine di garantire un efficace percorso formativo il curriculum offre limitate possibilità di scelta. Come indicato nell'Art. 8 - Ordinamento didattico, il Piano di Studi della Laurea Triennale prevede l'inserimento di moduli didattici a scelta dallo studente, per un totale di 12 CFU.

La scelta dei moduli didattici deve essere effettuata in coerenza con il piano formativo generale. Per questo il Consiglio del Corso di Studi è chiamato a verificare tale requisito nel Piano di Studio compilato dallo studente per approvazione.

2. Ulteriori attività formative

I CFU ottenibili per attività formativa svolta dallo studente durante il Corso di Laurea Triennale sono pari a 3. Per sostenere le attività formative occorre accordarsi con un docente relatore. In particolare, per il Corso di Laurea Triennale, le attività formative sono tipicamente rivolte allo studio, sperimentazione, progettazione e modellazione nei settori dei sistemi meccanici, macchine, impianti industriali, tecnologie e materiali. L'impegno profuso dallo studente nell'attività formativa deve essere corrispondente ad un numero di ore di lavoro non inferiore a 75.

Lo studente può inoltre far richiesta di svolgere altro tipo di attività formativa quali:

- attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- attività formative propedeutiche alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- attività formative volte ad acquisire abilità nel settore meccanico, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro;

Tali richieste devono comunque essere approvate dal Presidente del Consiglio del Corso di Studi. Resta valida la necessità di accordarsi con un docente relatore.

Modalità di attestazione e verifica delle attività formative

Al termine delle attività formative sarà premura dello studente far compilare al docente relatore l'attestato sull'attività formativa svolta, che dovrà essere consegnato in Segreteria Didattica nell'orario di ricevimento almeno un mese prima della seduta di Laurea in cui lo studente intende laurearsi. Il modulo relativo è disponibile nella sezione Modulistica del [sito web](#) del Corso di Studi in Ingegneria Meccanica.

Modalità di verifica dei risultati degli stage e dei tirocini e relativi crediti formativi

È consigliabile che lo stage venga attivato tramite una procedura interna d'Ateneo che ufficializzi il rapporto di convenzione tra l'organizzazione ospite e l'Ateneo e che definisca nello specifico i contenuti dell'esperienza di stage proposta.

I risultati dei periodi di stage o tirocinio in Aziende o Enti Pubblici o assimilabili vengono verificati attraverso la compilazione, da parte dell'Azienda o Ente ospitante lo studente, di un attestato di valutazione dell'attività svolta, comprensivo di una sintetica descrizione della stessa e dell'indicazione del numero di ore di impegno profuso dallo studente. Detto attestato, firmato e datato dal tutor aziendale dello stage, dovrà essere consegnato dallo studente alla Segreteria Didattica unitamente ad un modulo compilato dal docente relatore.

Allo studente vengono accreditati un numero di CFU commisurati all'impegno profuso nello stage, fermo restando il limite massimo di 3 CFU. Tutte le informazioni circa i contatti, procedure e modulistica sono disponibili sul sito <http://stage.uniroma2.it/>

3. Lingua straniera

Per conseguire la Laurea Triennale è necessario dimostrare la conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo). Quest'idoneità prevede l'acquisizione di 3 crediti.

Gli studenti che hanno una buona conoscenza di una lingua straniera possono sostenere, presso il Centro Linguistico di Ateneo, una prova per ottenere il riconoscimento dei crediti previsti.

Gli studenti che non hanno una buona conoscenza di una lingua straniera o che devono approfondire la propria preparazione possono iscriversi ai corsi del Centro Linguistico di Ateneo.

I certificati attestanti un adeguato livello di conoscenze linguistiche (livello TOEFL) possono essere presi in considerazione per il riconoscimento totale o parziale dei crediti previsti dal Corso di Laurea per la lingua straniera.

La prova di lingua straniera è una prova di idoneità, che può essere sostenuta, indipendentemente dalla frequenza, in qualsiasi momento purché siano state regolarizzate le procedure di immatricolazione o iscrizione.

Il centro linguistico d'Ateneo è un servizio centralizzato che si occupa dei test di livello, dell'erogazione dei corsi e dell'esame finale. Tutte le informazioni circa le iscrizioni, le scadenze ed il programma dei corsi sono disponibili sulla pagina dedicata al [Centro Linguistico](#) all'interno del sito web d'Ateneo.

4. Prova finale

Il conseguimento della Laurea triennale comporta il superamento di una prova finale secondo modalità definite dal Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Meccanica. Tale prova consiste in una tesi svolta su un argomento concordato tra il laureando e un docente della Facoltà, ed un colloquio finale.

Alla prova finale sono assegnati 6 CFU.

Art. 11 – Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività formative relative ai curricula in cui si articola la laurea possono essere collegate alle attività di ricerca sviluppate dai docenti coinvolti, al fine di fornire conoscenze e prospettive che rispondano alle attese degli studenti e del mercato del lavoro. Le indicazioni relative a tali attività di ricerca sono reperibili sui siti dei dipartimenti della facoltà.

Art. 12 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento crediti

I trasferimenti da altri Atenei, i passaggi di Facoltà all'interno dell'Ateneo e i passaggi tra Corsi di Studio all'interno della Facoltà sono consentiti nell'ambito dei numeri programmati per ciascun Corso di Studio.

Pertanto gli studenti che intendano trasferirsi presso questo Corso di Studio dovranno inoltrare preventiva richiesta di ammissione attraverso la procedura ed entro i termini pubblicati nella Guida all'iscrizione disponibile sull'apposita pagina web del sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Coloro che non avessero sostenuto, al momento dell'immatricolazione, il test di ingresso per la Facoltà di Ingegneria dovranno comunque sostenere tale prova secondo le modalità previste, iscrivendosi nei termini stabiliti.

1. Riconoscimento crediti

Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti in altri Atenei, Facoltà dell'Ateneo o Corsi di Studio della Facoltà, è effettuato dal Consiglio di Corso di Studio. Il Consiglio del Corso di Studio, verificata la congruenza del percorso formativo svolto con i requisiti del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, valuterà inoltre caso per caso l'eventuale necessità di colloqui integrativi.

2. Riconoscimento di studi compiuti nell'ambito del programma ERASMUS

Gli studenti che partecipano al programma ERASMUS possono inserire nel proprio piano di studi i crediti relativi alle attività svolte all'estero in sostituzione delle attività a scelta dello studente (ASS) per un massimo di 12 CFU e/o in sostituzione delle attività formative finalizzate (AFF) per un massimo di CFU previsti per queste dall'Ordinamento didattico (3 crediti). Il Consiglio di Corso di Studio si riserva di

verificare la congruenza di tali attività con il percorso formativo del Corso di Laurea di Ingegneria Meccanica.

Gli studenti che partecipano al programma ERASMUS possono altresì inserire nel proprio piano di studi i crediti relativi alle attività svolte all'estero in sostituzione di insegnamenti obbligatori previsti dal piano di studi ufficiale, o in eccedenza rispetto ai 12 CFU ammessi per le ASS, purché i docenti interessati attestino l'equivalenza degli insegnamenti sostituiti con quelli che dovranno essere seguiti nell'ambito dell'attività ERASMUS. A tal fine gli studenti dovranno presentare ai docenti interessati una richiesta compilando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio ERASMUS della Facoltà di Ingegneria. Il Consiglio di Corso di Studio si riserva comunque la facoltà di accettare o respingere tale richiesta.

Al fine di ottenere i predetti riconoscimenti lo studente è tenuto a seguire la procedura indicata nell'apposita sezione del sito web del Corso di Studi e della Facoltà.

3. Riconoscimento di studi compiuti all'estero

Il Consiglio del Corso di Studio delibera caso per caso in merito al riconoscimento dei titoli accademici conseguiti presso Università di altri paesi.

Il Consiglio del Corso di Studio può altresì riconoscere i crediti formativi attribuibili a studi compiuti all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati.

Art. 13 - Commissione paritetica

Per la verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, il Consiglio di Corso di Studio istituisce una Commissione didattica paritetica formata da due professori e da due studenti facenti parte del Consiglio stesso, designati i primi dai docenti del Consiglio e i secondi dagli studenti eletti nel Consiglio. Il Consiglio delibera su tale verifica in base al parere ricevuto.

La Commissione dura in carica due anni accademici ed espleta i compiti previsti dall'art.12, comma 3 del D.M. 270/04.

Art. 14 - Comitato di indirizzo

Il Consiglio di corso di studio verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti, da rappresentanti degli studenti e da rappresentanti del mondo del lavoro (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate), le esigenze formative rispetto al mercato del lavoro, anche con il fine di definire le potenzialità di inserimento lavorativo dei laureati nei diversi curricula.

Art. 15 - Valutazione delle attività didattiche

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha il compito di verificare mediante analisi e valutazioni comparative, la realizzazione degli obiettivi, la correttezza ed economicità della gestione, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa,

l'efficacia dell'attività didattica, la validità degli interventi di sostegno al diritto allo studio, l'efficienza, l'efficacia e la qualità delle strutture di ricerca, didattiche e di servizio, ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca.

Per ciascun corso di insegnamento, gli studenti frequentanti compilano in aula una scheda di valutazione predisposta a questo scopo. L'analisi statistica di tali schede formerà parte integrante della valutazione dell'efficienza didattica.

I documenti e le statistiche elaborati dal Nucleo di Valutazione possono essere consultati sul relativo sito (<http://ndv.amm.uniroma2.it>)

Il Corso di Studi rileva altresì il parere degli studenti laureandi al termine della loro esperienza formativa: a questo proposito, contestualmente al modulo di richiesta tesi, lo studente viene invitato a compilare online un questionario appositamente predisposto.

Le informazioni fornite sono trattate in maniera del tutto anonima ed utilizzate al solo fine di migliorare la qualità del servizio. Periodiche elaborazioni dei dati raccolti forniscono il supporto per il riesame dell'offerta formativa e l'adozione di idonee azioni di miglioramento.

Art. 16 - Disposizioni transitorie

Nell'anno accademico 2011/2012 gli insegnamenti del 3° anno della Laurea continueranno ad essere erogati con il sistema di crediti 5/10.

Gli studenti iscritti all'ordinamento didattico DM270/2004 con sistema di crediti 5/10 conservano il diritto di concludere la loro carriera secondo tale sistema, sostenendo quindi gli esami da 5 o da 10 crediti secondo il piano di studi approvato ed in accordo al programma di corso stabilito nell'anno di immatricolazione. L'ordine degli studi di riferimento è pertanto quello contenuto nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica ex DM 509/99 possono iscriversi agli anni successivi al primo optando per il passaggio al NN. Ord. ex DM 270/2004. Tali studenti sono tenuti a presentare un nuovo piano di studi individuale, mediante il modulo disponibile nell'apposita sezione del [sito web](#) del Corso di Studi. Il Consiglio di Corso di Studio ne verificherà la rispondenza ai requisiti dell'ordinamento didattico vigente e della congruenza con gli obiettivi formativi della Laurea in Ingegneria Meccanica assegnando eventuali attività didattiche integrative necessarie all'adeguamento del curriculum.

Gli studenti immatricolati al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica nell'ordinamento ex DM 509/99 che intendono proseguire gli studi secondo tale ordinamento possono comunque apportare piccole modifiche al piano di studi già approvato. Occorre in tal caso presentare al CCS non un nuovo piano di studi, ma solo una domanda di integrazione/modifica del proprio piano di studi già approvato, mediante il modulo disponibile nell'apposita sezione del [sito web](#) del Corso di Studi.

Contatti e riferimenti

1. Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Meccanica

Prof. Carlo Brutti

Primo Piano, Edificio Ingegneria Industriale

Via del Politecnico, 1 - 00133 Roma

Telefono: 06 7259.7141 - e-mail: brutti@uniroma2.it

2. Vicepresidente del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Meccanica

Prof.ssa Loredana Santo

Secondo Piano, Edificio Ingegneria Industriale

Via del Politecnico, 1 - 00133 Roma

Telefono: 06 7259.7165 - e-mail: loredana.santo@uniroma2.it

3. Segreteria Didattica del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Meccanica

Sig.ra Anna Mezzanotte

Stanza 1072/65 – Primo Piano, Edificio Ingegneria Industriale

Via del Politecnico, 1 - 00133 Roma

Telefono: 06 7259.7156 - e-mail: anna.mezzanotte@uniroma2.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle h.10,00 alle h.12,00

4. Segreteria Studenti

Sig.ra Emanuela Di Maulo

Piano Terra Edificio della Didattica della Facoltà

Via del Politecnico 1, 00133 Roma

tel: 06 7259.7599 06 7259.7598

Orario al Pubblico: Lunedì, Mercoledì, Venerdì : 9 - 12. Mercoledì: anche 15 – 17.

5. Ufficio Erasmus di Facoltà

Sig.ra Rita Ricci

Presidenza - Piano terra, Edificio Ingegneria Industriale

Tel 06/72597256 - Fax 06/72597116

e-mail ricci@ing.uniroma2.it

sito web: <http://torvergata.socratesmanager.it>

6. Sito web del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Meccanica

<http://www.meccanica.uniroma2.it>